



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Napoli -

Determina n. 21 del 31/03/2022

OGGETTO: Affidamento del servizio biennale di pulizia presso la sede di Napoli del Tribunale Amministrativo regionale della Campania tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. 50/2016 – Accantonamento incentivo funzioni tecniche

Codice C.I.G. 9034750F8B

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, di modifica del Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, approvato con DPCS in data 22 dicembre 2020 ed entrato in vigore il 1° marzo 2021;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i. e la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato “*Sblocca Cantieri*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” ed in particolare il Titolo I, concernente “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia*”;

VISTO l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato dal Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato con Decreto n. 120 del 31 marzo 2021;

VISTO il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021, con il quale è stato adottato il “*Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa*” per il triennio 2021-2023;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTA la propria determina n. 67 del 22/12/2021 con la quale si indicava la procedura di gara avente ad oggetto l’affidamento del servizio indicato in premessa, per la durata di due anni e per un importo complessivo da porre a base d’asta di € 153.750,00 (centocinquantatremilasettecentocinquanta/00), al netto dell’IVA, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara e con consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell’art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016;

ATTESO che nella suddetta determina venivano nominati RUP la dott.ssa Elena Paone, Direttore dell’esecuzione la sig.ra Giuseppina Walker e collaboratori amministrativi i dottori Maria Ersilia Castiello e Castrese Ranucci;

ATTESO che nella determina si dava atto del futuro accantonamento della somma di Euro 3.075,00 (tremilasettantacinque/00) quale quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016, senza tuttavia specificarne l’esercizio di imputazione contabile;

VISTA la nota prot. n. 43198 del 27/12/2021 a firma del Segretario Delegato per i TAR di assegnazione fondi fabbisogno 2022, con la quale veniva comunicata l’assegnazione ed il trasferimento, sul capitolo di spesa 2302, della somma di euro 97.760,00, comprensiva di euro 3075,00 per incentivo tecnico riferito al contratto di pulizia della sede;

RITENUTO OPPORTUNO integrare la determina n. 67 del 22/12/2021 con l’indicazione dell’esercizio contabile su cui effettuare il disposto accantonamento di euro 3075,00;

DETERMINA

- 1) di disporre, ad integrazione della determina n. 67 del 22/12/2021, che l'accantonamento della somma di Euro **3.075,00 (tremilasettantacinque/00)**, quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, graverà sull'esercizio contabile 2022.
- 2) la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "*Amministrazione trasparente*" -, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Napoli, 31/03/2022

Il Dirigente